



Leonidas Michelis, nato a Jànina, in Grecia, vive in Italia dagli anni Sessanta. È laureato in ingegneria a Bologna. Nel 1967, a seguito del colpo di stato dei colonnelli, non ha potuto rientrare nel suo paese per un lungo periodo. Ha lavorato nella grande industria in Italia e in America Latina, poi da libero professionista. Ha pubblicato i racconti *Los claveles del aire* nel 2007, i romanzi *L'agave di smeraldo* nel 2009, *Il ragazzo di Jànina* nel 2011 (tradotto in greco nel 2013), i racconti *L'ombra imperfetta* nel 2013, il romanzo *Al passo delle cicogne bianche* nel 2015.

In copertina:
Raffaele Turati, *Atlas parla con la Luna*, 2017
Olio su tela, 50 x 60 cm
Collezione privata

**C'è un posto,
so che c'è,
dove le nostre parole
continuano a parlarsi,
anche quando i baci le hanno interrotte
il sonno le ha assopite
il rumore del mondo le ha coperte.**



€ 16,00

www.milellaecce.it

Leonidas Michelis

INCONTRI SOSPESI

Leonidas Michelis

INCONTRI SOSPESI



Romanzo



MILELLA

Due adolescenti, a distanza di quarant'anni l'una dall'altra, si sono infatuate dello stesso uomo, Oliviero: la meticcina albina Lucíola, nipote di lui, espatriato all'inizio degli anni Cinquanta nella Guyana Francese, e Hortense di Salonico, figlia dell'amico e compagno di scuola.

A Murtos, una località marina dell'Epiro, nella Grecia settentrionale, dopo anni si ritrovano per caso Zafiris e Kahlil. Il lontano ricordo dei giorni vissuti insieme nel carcere mandamentale di Jànina, nell'entroterra, è rimasto intatto nella memoria di entrambi. Kahlil ha continuato a vivere a Jànina, mentre Zafiris si è stabilito a Milano, ma a Murtos torna con Emma – il suo amore tardivo, come lo chiamava lei – ogni volta che è possibile. È il luogo eletto per riconciliarsi con la sua terra.

Un cortocircuito tra presente e passato mette ordine tra le cose a Kahlil accadute: il confino durante il colpo di stato dei colonnelli, la morte del fratello e l'incontro con Maira, separati anni prima; lei, la bambina del campo degli zingari, lui, raccolto mentre vagava per le vie di Jànina durante un rastrellamento alla fine della guerra civile.

Emma si lascia catturare tra le maglie dell'ascolto e da quanto le accade intorno. Finché qualcosa d'imprevisto svuota del superfluo i suoi pensieri. La svolta con Hortense avviene con l'arrivo di Lucíola a Milano. Il loro incontro riallaccia per un verso e dà tregua per l'altro al vissuto di ognuna di esse, dilatato nel tempo. Un susseguirsi di circostanze risolve una vicenda affollata da enigmi e malintesi, da qualche silenzio di troppo.

Quattro donne, tre uomini, due incontri improbabili e una trappola emotiva. Storie apparentemente lontane che si sfiorano, si completano a vicenda e talvolta si compiono.